

Il "Raineri-Marcora" entra a far parte della colonna mobile regionale di protezione civile

■ L'istituto "Raineri-Marcora" e l'associazione di Protezione Civile "Placentia", con il patrocinio della Provincia, hanno siglato ieri mattina un protocollo d'intesa col quale l'istituto entra a far parte della colonna mobile regionale di protezione civile. L'accordo, primo e unico in Italia siglato tra un istituto superiore e

la Protezione Civile, da un seguito all'impegno di quattro studenti dell'istituto: Mattia Badinelli, Gaspare Bonura, Rodrigo Marchesi e Marco Milani che, sotto la guida del loro professore di cucina Luigi D'Avino, nei mesi scorsi hanno contribuito a preparare, nel campo di accoglienza di Villa Sant'Angelo, i pa-

sti per i circa settemila profughi aquilani ospitati nel campo.

Da questa esperienza è nata l'idea di creare una sinergia tra l'istituto e la Protezione Civile che impegna l'associazione "Placentia" a collaborare con il "Raineri-Marcora" fornendo supporto tecnico operativo e

Un momento dell'iniziativa all'istituto "Raineri-Marcora" (foto Cravedi)



proponendo stage ai ragazzi. L'istituto a sua volta, si impegna ad individuare gli studenti da coin-

volgere in tali attività. Presenti al momento della firma Mauro Sangermani dirigente scolastico

dell'istituto, Sandro Maloberti presidente dell'Associazione "Placentia", Davide Allegri assessore provinciale alla Protezione Civile e all'Ambiente, Leonardo Dentoni presidente del coordinamento dei volontari di protezione civile di Piacenza, e il sindaco di Cadeo Paolo Epifani. A chiudere la formalizzazione del protocollo è stato un momento conviviale, contornato da un lauto banchetto preparato ed allestito dagli studenti della sezione cucina dell'istituto agrario-alberghiero.

Chiara Cecutta

Camera di Commercio, soluzione vicina: nuove nomine entro lunedì prossimo

Avviate le procedure per designare i rappresentanti del mondo agricolo

■ La situazione che ha portato al commissariamento della Camera di commercio di Piacenza potrebbe essere vicina alla soluzione.

Lo ha annunciato ieri il commissario straordinario (ed ex presidente) Giuseppe Parenti nel corso dell'incontro che ha riunito tutte le associazioni di categoria, i sindacati e i rappresentanti dei consumatori piacentini.

Tutto era partito da un ricorso dell'Unione agricoltori contro i due posti (su due disponibili) che si era vista assegnare in consiglio la Coldiretti.

«Sono state riavviate le procedure per arrivare alla designazione dei rappresentanti del mondo agricolo - ha detto Parenti - e contiamo di arrivare nel minor tempo possibile alla soluzione del dibattito esistente per poter tornare ad avere gli organi di governo dell'ente perfettamente operativi. Il 26 aprile, lunedì prossimo, scadono i termini per avere l'elenco con le segnalazioni degli agricoltori, sembra che le associazioni si stiano avvicinando e possano convergere su una posizione di apparentamento. Noi lo auspichiamo - ha aggiunto - perché la Camera commer-



Il presidente Parenti, Parma e Trespidi (foto Cravedi)

cio sarebbe zoppa se non fossero rappresentati tutti gli operatori: soprattutto in questo momento delicato per tutta l'economia locale, si guardi al futuro dimenticando le polemiche del passato». Parenti ha poi informato i presenti dello straordinario successo del concorso di idee per il punto panoramico sul fiume Po: 105 le proposte pervenute, che verranno esaminate dalla commissione

giudicatrice entro la nuova data limite del 31 maggio prossimo.

Il commissario ha poi fornito un'anticipazione del bilancio preventivo 2010: 2 milioni 748mila euro saranno destinati alle attività promozionali, distribuiti in continuità con il passato. Un milione 300mila euro per lo sviluppo imprenditoriale, 332mila euro per l'agroalimentare, 245mila euro per la globalizza-

zione, 190mila per lo sviluppo del turismo. Consorzi fidi: lo stanziamento deciso dal consiglio a dicembre è di 700mila euro: «Intendo proporre un regolamento di impiego - ha detto Parenti - che preveda la suddivisione in parti uguali tra i confidi richiedenti di una quota pari a 100mila euro (l'anno scorso erano stati 200mila euro), mentre la somma restante di 600mila euro sarà ripartita proporzionalmente ai finanziamenti erogati nel corso del 2009. Non escludo di implementare le risorse nel complesso entro la fine dell'anno».

Il commissario ha quindi chiesto una pronuncia definitiva da parte delle associazioni: «La questione infrastrutturale deve essere affrontata e risolta per il bene delle future generazioni, a cominciare dal percorso della pedemontana, che oggi chiamiamo media-padana». Infine, l'annuncio che il prossimo 7 maggio si svolgerà l'ottava "Giornata dell'economia" che coinciderà con la presentazione del rapporto annuale dell'ente camerale provinciale. Ospiti Luigi Roth, Presidente di Terna, e Giuseppe De Rita, Presidente del Censis.

Michele Rancati

Trespidi e Parenti: collaborazione con la Provincia su Expo 2015 e lotta alla crisi

■ (mir) Un "patto d'acciaio" tra Camera di commercio e Provincia contro la crisi e per favorire lo sviluppo del territorio.

Lo hanno siglato simbolicamente ieri il presidente Massimo Trespidi e il commissario camerale Giuseppe Parenti al termine dell'incontro che si è tenuto a Palazzo Borsa. Nella prima ora, Parenti ha raccolto le istanze delle associazioni di categoria, che sono state poi trasmesse a Trespidi e ad alcuni componenti della giunta di via

Garibaldi.

Il presidente di Conindustria Sergio Giglio ha sollevato diverse questioni: la riduzione spesa pubblica, l'utilizzo del nucleare per alleggerire i costi energetici delle imprese, fronte comune contro il possibile aumento della tariffa rifiuti, addirittura del 10 per cento per le imprese. E soprattutto l'annoso tema della mancanza di infrastrutture che penalizza le imprese e fa aumentare l'inquinamento. Tra le altre richieste avanzate da

commercianti, agricoltori e artigiani, parcheggi per il centro, diga in Valtrebbia, sostegno alle imprese (sollevato il problema dell'autotrasporto). Sindacati e consumatori hanno auspicato il loro coinvolgimento nelle decisioni che riguardano la crisi e il sostegno alle famiglie colpite.

Trespidi ha raccolto quasi tutte le sollecitazioni: «La Provincia ha iniziato una ristrutturazione interna che punta a ridurre i costi e snellire la buro-

crizia. Ma soprattutto ci stiamo riappropriando del ruolo centrale che avevamo perso: la partecipazione alla Bit è stato il primo esempio, ci aspettano partite molto più impegnative come Ptcp e Piano energetico che vogliamo condividere con tutti gli attori del territorio. Discutiamo insieme di infrastrutture e di tutto ciò di cui avete bisogno. Noi non vediamo le imprese come un nemico, ma come una risorsa da sostenere e aiutare». In conclusione, l'annuncio: «Prepariamo insieme un progetto sulla mobilità tra Piacenza e Milano da portare al comitato che cura l'Expo 2015, c'è la possibilità di avere un finanziamento

I liceali attesi per domattina a Piacenza



Una spettacolare immagine del vulcano Eyjafjallajokull

Comitive in partenza per l'Olanda e per la Cina "stoppage" dalla nube

Rientro in pullman per gli studenti del Gioia

■ Per i 40 studenti del Gioia sulla Manica che dovevano rientrare il 17 aprile l'attesa si prolunga. Il volo infatti che doveva riportarli a casa domani è stato cancellato. «A questo punto - ha annunciato Gianna Arvedi, la preside del liceo Gioia - li faremo rientrare con un pullman». Il pullman, partito da Piacenza, li attenderà a Dover, il loro rientro è atteso per domani. Sta rientrando dalla Spagna in pullman una comitiva di Castelsangiovanni dell'Unite.

Emergenza a doppio senso, quella innescata nei cieli. Venticinque studenti piacentini che oggi dovevano partire per Palermo. E altri 25 concittadini in predicato di volare ad Amsterdam, sempre oggi. Tutti col punto interrogativo. Nebbia fitta, fino a ieri, sul calendario delle partenze dagli aeroporti finito nell'occhio del ciclone, o meglio della nube islandese, mentre anche la stazione ferroviaria di Piacenza ha tenuto botta al surplus di richieste, soprattutto verso Spagna e Svizzera. Gian Francesco Tiramoni, piacentino, coordinatore di missione per l'Air Ambulance spa, unica flotta al momento autorizzata a volare nei cieli d'Europa per le emergenze-sanitarie: «Stiamo facendo gli straordinari, le nostre aeroambulante, quattro jet con motore a reazione, stanno facendo la spola in tutta Europa». «Navighiamo a vista - fanno nel

frattempo sapere dai Viaggi dello Zodiaco, agenzia cittadina - soprattutto per le partenze e anche per alcuni rientri da Londra, Parigi, Germania. Nella notte da Londra sono partiti per rientrare in pullman 200 persone, del Nord Italia, che dovevano rientrare il 17». Non è escluso che vi siano anche dei piacentini nel gruppo. «Diversi viaggiatori da Piacenza che dovevano partire per Roma o Parigi - informano dalla Coral Bay Viaggi dello Stradone Farnese - hanno optato per l'auto oppure per il treno». «Molti viaggi individuali - sostengono ancora dai Viaggi dello Zodiaco - con obiettivi di lavoro o hanno rinunciato oppure hanno tentato di partire con altri mezzi, come il pullman. In questi giorni si terrà un'importantissima fiera della meccanica a Canton, in Cina. Biglietti pronti a Piacenza da gennaio ma ora bisogna vedere cosa accadrà nelle prossime ore». Ed i 60 studenti d'Europa a Piacenza nell'ultima settimana per il progetto Comenius, ospiti delle famiglie del Respighi, ieri hanno definitivamente lasciato la città. L'ultima comitiva, stoppata per due giorni dalla nube, è partita l'altra notte. Si trattava di studenti e docenti provenienti da Lituania, Turchia, Germania, Romania e Spagna. «Nel caso dei gruppi di Germania e di Spagna - ha riferito la preside - i voli sono stati sostituiti dai pullman».

ACCUSATI DI RAPINA IMPROPRIA

Furto di rame lungo i binari: romeni patteggiano un anno e quattro mesi

■ Un anno e quattro mesi ai due romeni arrestati dai carabinieri nel febbraio scorso lungo la via Emilia, in seguito ad un furto di rame. Dovevano rispondere di rapina impropria. Inizialmente l'accusa era di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale, ma il pubblico ministero Antonio Colonna, constatata la dinamica dell'accaduto aveva disposto l'imputazione più grave di rapina impropria. Il 36enne e il 25enne entrambi nomadi, avrebbero rubato cavi di rame nella zona industriale di Pontenure lungo la linea ferroviaria Tav. Erano stati colti sul fatto intorno alle 4 del mattino dai carabinieri del radiomobile accorsi sul posto in seguito ad una segnalazione. I due e-

rano balzati a bordo della loro auto ed erano fuggiti. Avevano poi cercato di investire il capo equipaggio di una gazzella che aveva intimato loro l'alt. Il militare aveva evitato per un soffio di essere travolto dalla vettura in fuga ed aveva sparato ad una ruota. I ladri, con una gomma a terra, non si erano dati per vinti, fuggendo a piedi. Raggiunti dai carabinieri avrebbero anche cercato di resistere all'arresto. Ieri mattina sono comparsi davanti al giudice Giuseppe Bersani. Erano difesi dall'avvocato Alessandro Cecon di Genova che ha chiesto e ottenuto il patteggiamento per entrambi gli imputati. Il più giovane è stato liberato, l'altro sconterà la pena in carcere.

Arte in centro storico, la notte si fa blu

Sabato nuova iniziativa delle gallerie e degli antiquari: apertura fino a tarda sera

■ (p. s.) Una serata per l'arte visiva. E' la nuova, bella iniziativa di valorizzazione del centro storico promossa dalle gallerie d'arte e dagli antiquari piacentini in occasione della settimana della cultura. Tutti insieme, stavolta, nell'offrire una serata diversa, di bellezza e di conoscenza, a chi abbia voglia di far quattro passi in città sabato prossimo, 24 aprile. Si tratta della prima "Notte blu" piacentina, appuntamento che potrebbe anche ripetersi ogni anno. Con un centro facile da raggiungere in auto, perché la sera cadono le limitazioni di accesso alla Ztl. La "notte" dedicata all'arte comincia presto, già dalle 16, ma si protrarrà almeno sino alle 23.30. Resteranno aperti anche i Teatini. Tutte le 21 gallerie visitabili



In una Piacenza serale e notturna, sabato risplenderà l'arte delle gallerie e dei negozi di antiquariato

offriranno un calice di vino, i bar hanno allo studio un cocktail di color blu e i ristoranti del centro (Osvaldo, Suggestimenti, Peppino, Trattoria San Giovanna, Osteria del Trentino e Osteria del Borgo) offriranno ai commensali un "caffè blu", gratuito. L'idea è di Loretta Molinari,

Galleria Nuovospazio di via Calzolari 24. Aderiscono: Atelier Braceschi di via Calzolari 72; Alternativo Antichità e architettura d'interni di via Garibaldi 25; Beppe Arti di via Chiapponi 17; Biffi Arte di via Chiapponi 39; Casa dell'Arte a teatro, via Verdi 42; Luciano Donati, via Poggiali

2; Galleria Alquindici, Stradone Farnese, 15; Galleria Antiquaria di via Cavour 35; Galleria Antiquariato di via S. Antonino 35/a; Galleria delle visioni di via Calzolari 80; La Galleria di via Calzolari 19; Galleria Fausto Sala di via Taverna 7/a; Galleria Il Lepre di via Felice Frasi 20; Galleria Vittoriale Antichità di via Mazzini 21; Paolo Gobbi Antichità di via Scalabrini 35; Laboratorio delle Arti di Piazza Barozzieri 7/a; Ombre del tempo di via Cavour 42/a; Placentia Arte di via Scalabrini 116; Scottini Orologeria di via Garibaldi 33; Sei del castello di via del Castello 6/8/13; Spazio Rosso Tiziano di via Taverna 41; Studio Centenari di Corso Vittorio Emanuele 212; Zaia Antiquariato di via Pace 30.